

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 68°

ROMA - Lunedì, 18 aprile 1927 - ANNO V

Numero 90

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	" 200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	" 70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	" 120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boffi. — Ancona: G. Fogola. — Aquila: F. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (*) — Avellino: C. Leprino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisini. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: (*) — Carrara: Libreria Hajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta; Società Edit. Internazionale. — Catanzaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: C. Nani e C. — Cosenza: (*) — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomons. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini. — Fiume: Libreria «Dante Alighieri» di G. Dolcetti. — Foggia: G. Piloni. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria Intern. Treves dell'Anonima libreria italiana, Società Editrice Internazionale. — Girgenti: (*) — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Messina: G. Principato; V. Ferrara. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; Ditta Antonio Vallardi. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: D. Viannini. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: Simonelli. — Pesaro: O. Semprucci. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (*) — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima Libreria Ital.; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza di Paolo Cremonese; A. Signorelli; S. Bonaccorsi. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: P. Schiavone. — Sansevero (Foggia): Venditti Luigi. — Sassari: G. Ledda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: F. Zaccucchi. — Spezia: A. Zucchi. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I. — Trapani: C. Banci. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Udine: P. Miani e C. — Venezia: L. Cappelli; Libreria Sormani (già Fuga). — Verona: R. Cabbianca. — Vicenza: G. Galla. — Zara: E. de Schönfeld. — Tripoli: Libreria Fichera. — Bengasi: Francesco Russo. — Asmara: A. A. e F. Cicero. — All'estero presso gli uffici viaggi e turismo dell'E. N. I. T. a Parigi anche presso la Libreria italiana, Rue du 4 septembre. — (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — N.B. Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CUIRTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

775. — REGIO DECRETO 6 gennaio 1927, n. 476.
Norme per le promozioni del personale d'ordine proveniente dal cessato regime austriaco e fiumano, assegnato all'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici. Pag. 1601
776. — REGIO DECRETO 3 marzo 1927, n. 482.
Sostituzione dell'art. 11 del R. decreto 7 febbraio 1926, n. 247, contenente modificazioni allo statuto dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia. Pag. 1602
777. — REGIO DECRETO 27 marzo 1927, n. 488.
Autorizzazione al comune di Grevo a trasferire la sede municipale dal capoluogo alla frazione Cedegolo ed a mutare la propria denominazione in quella di Cedegolo. Pag. 1602
778. — REGIO DECRETO-LEGGE 20 marzo 1927, n. 489.
Estensione delle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore della Regia marina. Pag. 1603
779. — REGIO DECRETO 17 marzo 1927, n. 485.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare «Cagnazzi», in Altamura. Pag. 1603
- DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1927.
Autorizzazione alla Banca meridionale di credito di Bari ad istituire un ufficio in Putignano ed una propria rappresentanza in Canneto, in provincia di Bari. Pag. 1603

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

- Ministero delle finanze:
Perdita di certificati. Pag. 1604
Media dei cambi e delle rendite. Pag. 1608
Smarrimento di ricevute. Pag. 1608
Dazi doganali. Pag. 1608
- Ministero delle comunicazioni: Ruoli di anzianità. Pag. 1608

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Cotonificio Verbanese, in Milano: Elenco delle obbligazioni ipotecarie 4.50 % sorteggiate nella 14ª estrazione del 12 aprile 1927.

Società napoletana per imprese elettriche, in Napoli: Elenco delle obbligazioni 4.50 % sorteggiate l'8 aprile 1927 e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate al rimborso.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 775.

REGIO DECRETO 6 gennaio 1927, n. 476.

Norme per le promozioni del personale d'ordine proveniente dal cessato regime austriaco e fiumano, assegnato all'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto 18 febbraio 1923, n. 440;

Visto il R. decreto 19 giugno 1924, n. 1616;

Visto il R. decreto 30 settembre 1924, n. 1842;

Ritenuto che col decreto Ministeriale del 26 luglio 1924, n. 19222, fu provveduto al riparto fra le varie Amministrazioni finanziarie del personale d'ordine proveniente dal ces-

sato regime e che occorre stabilire le norme per le promozioni da conferire a quella parte di esso che è stato assegnato all'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici, in esecuzione di quanto fu disposto con l'art. 11 del R. decreto 18 febbraio 1923, n. 440, e 13, ultimo comma, del R. decreto 19 giugno 1924, n. 1616;

Ritenuta l'opportunità che il numero delle promozioni da conferire al detto personale sia commisurato proporzionalmente a quello che si verifica nel ruolo del personale di gruppo C dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici, col quale quello proveniente dal cessato regime ha identità di mansioni tecniche e d'ordine;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il numero degli impiegati d'ordine da promuovere, provenienti dal cessato regime austriaco e fumano ed assegnati all'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici, sarà determinato nei modi stabiliti dall'art. 10 del R. decreto 18 febbraio 1923, n. 440, iniziando il conteggio dalla prima promozione che in ciascun grado del ruolo del personale di gruppo C dell'Amministrazione predetta sarà fatta in dipendenza di vacanze verificatesi dopo il 1° dicembre 1923, e in confronto del numero degli impiegati provenienti dal cessato regime che, in applicazione del R. decreto 19 giugno 1924, n. 1616, e del R. decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1842, risulteranno compresi in ciascun grado.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 259, foglio 77. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 776.

REGIO DECRETO 3 marzo 1927, n. 482.

Sostituzione dell'art. 11 del R. decreto 7 febbraio 1926, n. 247, contenente modificazioni allo statuto dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro Magistrale decreto 7 febbraio 1926, n. 247, che modifica lo statuto dell'Ordine coloniale della Stella d'Italia;

Considerato che, in seguito alla istituzione del Segretario generale presso il Ministero delle colonie, ovvie ragioni di opportunità consigliano di chiamare a far parte del Consiglio dell'Ordine predetto il Governatore di Colonia incaricato delle funzioni di segretario generale, nella sua qualità di funzionario più elevato in grado dell'Amministrazione coloniale;

Sentiti il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ed il Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, Cancelliere dell'Ordine;

Di Nostro « motu proprio » ed in virtù della Nostro Regia prerogativa ed autorità Magistrale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 11 del R. decreto 7 febbraio 1926, n. 247, è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio è presieduto dal Cancelliere dell'Ordine e ne fanno parte:

a) il Primo Segretario del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia;

b) un delegato effettivo ed uno supplente del Consiglio degli Ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia;

c) il Segretario generale del Ministero degli affari esteri, ed, in sua assenza, un funzionario, all'uopo delegato da S. E. il Ministro per gli affari esteri;

d) il Governatore incaricato delle funzioni di segretario generale del Ministero delle colonie;

e) due membri effettivi e due supplenti del Consiglio superiore coloniale da questo designati;

f) i direttori generali del Ministero delle colonie.

« I consiglieri di cui alle lettere b) ed c) durano in carica due anni e sono, alla scadenza, rieleggibili.

« Il segretario del Consiglio dell'Ordine è un funzionario del Ministero delle colonie da designarsi dal Nostro Cancelliere ».

Art. 2.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie è Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDERZONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 259, foglio 83. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 777.

REGIO DECRETO 27 marzo 1927, n. 488.

Autorizzazione al comune di Grevo a trasferire la sede municipale dal capoluogo alla frazione Cedegolo ed a mutare la propria denominazione in quella di Cedegolo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Vista la deliberazione 7 agosto 1926 con cui il podestà di Grevo, confermando la deliberazione 13 febbraio 1926 del Commissario prefettizio di detto Comune, ha chiesto l'autorizzazione al trasferimento della sede municipale dal capoluogo alla frazione Cedegolo ed al conseguente mutamento della denominazione del Comune;

Visto il parere favorevole espresso dalla Reale Commissione per la straordinaria amministrazione della provincia di Brescia, in adunanze 6 maggio-6 novembre 1926, coi poteri del Consiglio provinciale;

Udito il parere del Consiglio di Stato, in adunanza 9 febbraio corrente anno, le cui considerazioni s'intendono nel presente decreto riportate;

Vista la lettera in data 14 marzo corrente anno, n. 393178, con cui il Ministero delle comunicazioni - Direzione generale delle poste e dei telegrafi - dichiara che nulla osta al proposto cambiamento di denominazione del Comune;

Visti la legge comunale e provinciale, il relativo regolamento, il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, nonché la legge 4 febbraio 1926, n. 237;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Grevo è autorizzato a trasferire la sede municipale dal capoluogo alla frazione Cedegolo ed a mutare in conseguenza la propria denominazione in « Cedegolo ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1927 - Anno V

Atti del Governo, registro 259, foglio 89. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 778.

REGIO DECRETO-LEGGE 20 marzo 1927, n. 489.

Estensione delle attribuzioni del Capo di Stato Maggiore della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 18 giugno 1925, n. 981, sull'ordinamento dell'Alto Comando della Regia marina;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di completare le attribuzioni del Capo di Stato Maggiore della Regia marina in conformità a quanto predispone il R. decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 69, per il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 2 della legge 18 giugno 1925, n. 981, sull'ordinamento dell'Alto Comando della Regia marina, fra l'ultimo ed il penultimo capoverso è aggiunto il seguente comma:

« Il Capo di Stato Maggiore della Regia marina sottopone annualmente al Ministro per la marina il progetto delle esercitazioni da eseguirsi sotto la direzione del Comando in capo delle forze navali o dei Comandi in capo dei Dipartimenti marittimi. Egli prepara inoltre e sottopone al Ministro i progetti delle grandi esercitazioni annuali, con le unità o coi quadri, comprese quelle combinate fra Marina, Esercito ed Aeronautica, sempre quando l'intervento dell'Esercito o delle forze aeree non rappresenti che il necessario concorso alle operazioni delle forze navali. In tal caso il Capo di

Stato Maggiore della Regia marina prenderà i necessari accordi coi Capi di Stato Maggiore delle forze interessate ».

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1927 - Anno V

Atti del Governo, registro 259, foglio 90. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 779.

REGIO DECRETO 17 marzo 1927, n. 485.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Cagnazzi », in Altamura.

N. 485. R. decreto 17 marzo 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Cagnazzi », in Altamura, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1927 - Anno V

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1927.

Autorizzazione alla Banca meridionale di credito di Bari ad istituire un ufficio in Putignano ed una propria rappresentanza in Canneto, in provincia di Bari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1511, portante provvedimenti per la tutela del risparmio;

Veduto il R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830, col quale furono emanate le norme regolamentari per l'esecuzione del Regio decreto-legge suddetto;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca meridionale di credito di Bari è autorizzata ad istituire un ufficio in Putignano, ed una propria rappresentanza in Canneto, entrambi della provincia di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 aprile 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale:

BELLUZZO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

Perdita di Certificati.

3^a Pubblicazione

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	144341	Laudati Guglielmo fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Bichi Maria di Attilio, vedova Laudati, domic. a Milano L.	355 —
"	144342	Laudati Attilio fu Giovanni, minore ecc., come la precedente	355 —
"	144343	Laudati Vittorio fu Giovanni, minore ecc., come la precedente	355 —
"	144344	Laudati Umberto fu Giovanni, minore ecc., come la precedente	355 —
"	144345	Laudati Enzo fu Giovanni, minore ecc., come la precedente	355 —
"	144346	Laudati Giovanna Maria fu Giovanni, minore ecc., come la precedente	355 —
"	144347 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Laudati Guglielmo, Attilio, Vittorio, Umberto, Enzo e Giovanna Maria fu Giovanni, minori ecc., come la precedente Per l'usufrutto: Bichi Maria di Attilio, ved. di Laudati Giovanni.	355 —
"	39183	Lombardi Adalgisa fu Giovanni, moglie di Croce Giuseppe, domiciliata a Bollate (Milano), vincolata	295 —
3.50 %	769261	Intestata come la precedente - vincolata	542.50
P. N. 5 %	9327	Valdrini Giuseppe fu Vincenzo, domic. a Boca (Novara)	650 —
3.50 %	20248	Fabbriceria Parrocchiale di Vignolo in Mezzanego (Genova).	3.50
"	193650	Intestata come la precedente	3.50
"	24778	Beneficio parrocchiale di S. Michele di Vignolo, frazione di Mezzanego (Genova)	59.50
"	143658	Intestata come la precedente	3.50
"	167924	Intestata come la precedente	7 —
"	174861	Intestata come la precedente	7 —
3 %	34542	Intestata come la precedente	3 —
Cons. 5 % Polizza combattenti	28739	Toni Galliano fu Ruggero, domic. a Porto San Giorgio (Ascoli Piceno)	20 —
3 %	18574	Chiesa di Santo Stefano a Montefioralle rappresentata dal suo rettore	3 —
3.50 %	79404C	Gambarelli Luigi fu Ettore, domic. a Spezia (Genova)	70 —
"	786844	Di Francesco Alfonsina fu Adoniso, nubile, domic. a Comitini (Girgenti)	1, 190 —
Certificato provvisorio, valido per ritiro di obbligazioni emittive dell'Ente Venezia, rilasciato a Udine il 11 dicembre 1927	20322	Martinelli Giacomo fu Antonio e fu Della Putta Sabina, detto "Marendi" Capitale	5,600 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 % (1861)	1257282 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Muzi Alberto fu Concezio, inabilitato sotto la curatela di Muzi Eduardo fu Concezio, domic. a Napoli . . . L.	600 —
		Per l'usufrutto: Muzi Teresa fu Ignazio.	
Cons. 5 %	327923	Chiesa filiale di San Valentino in Matassone, appartenente alla parrocchia di Vallarsa (V. T.), Trento	20 —
"	283131	De Angelis Maria Grazia fu Raffaele, moglie di Pimpinella Ales- sandro, domic. a Santa Maria Infante (Caserta)	250 —
"	277188	Schipilliti Maria fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Schi- pilliti Santi fu Paolo, domic. a Faro Superiore (Messina) . . .	225 —
3.50 %	712291	Marino Stefania di Domenico, moglie di Gestivo Angelo, domic. a Palermo, vincolata	350 —
"	782133	Irrera Carmela fu Domenico, minore sotto la p. p. della madre Gitto o Egitto Giuseppa fu Giovanni, ved. di Irrera Dome- nico, domic. a Messina	17.50
"	690676	Ammirato Domenico fu Serafino, domic. a Mercato Saraceno (Forlì), vincolata	35 —
Cons. 5 % Polizza combattenti	19941	De Santis Giulio fu Augusto, domic. a Roma	20 —
3.50 %	816597	Seminario vescovile di Lecce	3.50
"	816598	Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro Apostolo e Michele Arcan- gelo a Villa Saletta (Pisa)	3.50
"	816599	Intestata come la precedente	3.50
"	816600	Venerabile chiesa di Santa Maria dei Pignatelli in Napoli, rap- presentata dai suoi governatori	154 —
"	816601	Umana Maria Caterina di Salvatore, moglie di Montemagno Giuseppe di Pietro, domic. a Mineo (Catania)	780.50
"	816708	Umana Maria di Salvatore, moglie di Montemagno Giuseppe, domic. a Mineo (Catania), vincolata	1,302 —
"	816709	Fiori Maddalena fu Nicolò, moglie di Ascoli Biagio, domic. a Ceriale (Genova)	140 —
"	816710	Intestata come la precedente	175 —
Cons. 5 %	437541	Ferrario Giovanni fu Pietro, domic. a Carnago (Como)	50 —
"	437542	De Bonis Silvia fu Salvatore, moglie di Santoliquido Emanuele, domic. a Forenza (Potenza), vincolata	235 —
"	437543	Lazazzera Francesco Saverio fu Idelfonso, minore sotto la p. p. della madre Barra Rosa, ved. di Lazazzera Idelfonso, do- miciliato a Roma	510 —
"	437544	Lazazzera Domenico fu Idelfonso, minore ecc., come la prece- dente	510 —
"	437545 Certificato di proprietà di usufrutto	Per la proprietà: Lazazzera Francescosaverio e Domenico fu Idelfonso, minori ecc., come la precedente	340 —
"		Per l'usufrutto: Barra Rosa fu Alfonso, ved. Lazazzera Idel- fonso, domic. a Roma.	
"	437546	Congregazione di carità di Gioiosa Marea (Messina)	10 —
"	437547	Legato Paolo Manfrè in Gioiosa Marea (Messina)	15 —
"	437548	O. P. Istituto Don Lorenzo Vanni in Rialmosso frazione del co- mune di Quittengo (Novara)	25 —
"	437549	Congregazione di Carità di Castelvetro (Trapani) per l'O. P. dell'ex Confraternita del SS. Sacramento	25 —
"	437550	Congregazione di Carità di Castelvetro (Trapani) per l'O. P. ex Confraternita di Maria SS. della Catena	65 —
"	437551	Congregazione di Carità in Castelvetro (Trapani)	105 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	437552	Beneficio Parrocchiale di S. Maria della Neve in Murazzo fra- zione del comune di Fossano (Cuneo)	40 —
"	437553	Chiesa del SS. Salvatore in Chiaramonte Gulfi (Siracusa) . . .	55 —
"	437554	Congregazione di Carità di Malegno (Brescia)	100 —
"	437555	Intestata come la precedente, pel legato Guariconi per l'erigendo ospedale poveri di Malegno	500 —
"	437556	Beneficio Parrocchiale di Bublano (Milano)	2,045 —
"	437557	Calanca Carlo fu Gaetano, domiciliato a Bentivoglio (Bologna) vincolata	15 —
"	437558	Tambasco Carmine fu Vito, minore sotto la p. p. della madre Sacchi Anna, vedova Tambasco, domiciliata a Pisciotta (Sa- lerno)	85 —
"	437559	Tambasco Francesco fu Vito, minore ecc. come la precedente . .	85 —
"	437560	Tambasco Francesca, fu Vito, minore ecc. come la precedente . .	85 —
"	437561 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Tambasco Carmine, Francesco e Francesca fu Vito, minori ecc. come la precedente Per l'usufrutto: Sacchi Anna fu Giuseppe, vedova Tambasco.	75 —
"	437562	Buti Adolfo di Luigi, domiciliato a Marigliano (Caserta) . . .	330 —
"	437563	Ospedale Piacentini in Cilavegna (Pavia) amministrato dalla Congregazione di Carità	10 —
"	437564	Congregazione dei Rustici in Piperno (Roma)	15 —
"	437565	Comune di Laglio (Como)	35 —
"	437566	Istituto Regina Margherita in Teano (Caserta)	45 —
"	437567	O. P. Divina Provvidenza in Borgomasino (Torino)	125 —
"	437568	Cappellania di S. Maria Elisabetta in Piazza frazione di Corteno (Brescia)	1,125 —
"	437569	Beneficio Curato 1 ^a porzione in S. Giovanni Battista di Busto Arsizio (Milano)	4,215 —
"	437570	Confraternita della Buona Morte in Bolognola (Macerata), ammi- nistrata dalla locale Congregazione di Carità	15 —
"	437571	Asilo Infantile Regina Margherita in Ghedi (Brescia)	150 —
"	437572	Comune di Torraca (Salerno)	580 —
"	437573	Fabbriceria Parrocchiale di Piancamune (Brescia)	145 —
"	437574	Beneficio Parrocchiale di S. Vittore Olona (Milano)	515 —
"	437575	Cambiaso Lorenzo fu Gaetano, dom. a Fiaccone (Alessandria), vincolata	25 —
"	437812	O. P. Ospedale D'Antoni Mirto Impestato in Poggio Reale (Tra- pani)	39,620 —
"	437813	O. P. Orf in Poggio Reale (Trapani)	54,470 —
"	437814	O. P. Ricovero D'Antoni in Poggio Reale (Trapani)	15,845 —
"	437815	Parrocchia di S. Barbara in Torello, frazione del comune di Ca- stel S. Giorgio (Salerno)	5 —
"	437816	Mensa Vescovile di Treviso	5 —
"	437817	Asilo Infantile Paolo Bossi di Portoceresio (Como)	250 —
"	437818	Beneficio Parrocchiale di S. Bartolomeo in Uzeno d'Oneglia (Imperia)	380 —
"	437819	O. P. Divina Provvidenza in Borgomasino (Torino)	150 —
"	437820	Ronchetta Rina fu Fiorenzo, minore sotto la p. p. della madre Falconi Antonietta, vedova Ronchetta	155 —

CATEGORIA del debito	NUMERO li iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	437821	Ronchetta Giuseppina fu Fiorenzo, minore ecc., come la precedente L.	155 —
"	437822	Ronchetta Maria fu Fiorenzo, minore ecc. come la precedente .	155 —
"	437823	Canonicato Arcidiaconato nella cattedrale di Tolentino (Macerata) .	5 —
"	437824	Beneficio Parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Nogari di Crocata Trevigiana (Trevise)	15 —
"	437825	Beneficio Parrocchiale di S. Grato in Penango (Alessandria) .	40 —
"	437826	Cellario Catterina, fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Mondino Anna, vedova Cellario, domic. a Dogliani (Cuneo) .	40 —
"	437827	Cellario Maggiorina fu Carlo, minore ecc. come la precedente .	40 —
"	437828	Cellario Maria fu Carlo, minore, ecc. come la precedente . .	40 —
"	437829	Cellario Natalina fu Carlo, minori ecc. come la precedente . .	40 —
"	437830	Cellario Margherita fu Carlo, minore ecc. come la precedente .	40 —
"	437831 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Cellario Catterina, Maggiorina, Maria, Natalina e Margherita fu Carlo, minori ecc. come la precedente . Per l'usufrutto: Mondino Anna di Giuseppe, vedova Cellario, domiciliata a Dogliani (Cuneo).	40 —
"	437832	Merlino Giovanna di Bartolomeo, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Collegno (Torino)	30 —
"	437833	Merlino Maria di Bartolomea, minore ecc. come la precedente .	30 —
"	437834	Merlino Giuseppe di Bartolomeo, minore ecc. come la precedente .	30 —
"	437835	Meinino Cesare di Carlo, minore sotto la p.p. del padre, domic. a Torino	90 —
"	437836	Revelli Domenica di Giacomo, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Bonvicino (Cuneo)	55 —
"	437837	Revelli Andrea di Giacomo, minore ecc. come la precedente .	55 —
"	437838	Revelli Maria di Giacomo, minore ecc. come la precedente . .	55 —
"	437839 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Revelli Domenica, Andrea e Maria di Giacomo, minori ecc., come la precedente Per l'usufrutto: Revelli Giacomo fu Giuseppe.	55 —
"	437840 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Arlotta Giovanni, Vincenzo e Maria, moglie di Benedetto Antonio, figli del fu Domenico ed eredi indivisi di Arlotta Giuseppe fu Domenico, domic. a Scilla (Reggio Calabria) Per l'usufrutto: Romanò Annunziata fu Domenico, vedova di Arlotta Domenico, domic. a Scilla (Reggio Calabria).	400 —
"	437841	Raia Enrico Federico fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Ingenito Edvige, vedova Raia, domic. a Portici (Napoli) .	1,495 —
"	437842 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Intestata come la precedente Per l'usufrutto Ingenito Edvige fu Salvatore, vedova Raia, domiciliata a Portici (Napoli).	495 —
"	437843	Raia Angelo fu Carlo, minore ecc. come la proprietà precedente .	1,675 —
"	437844 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente . . Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	555 —
"	437845	Peyracchia Paolina fu Giovanni Pietro, nubile domic. a Verzuolo (Cuneo)	425 —
"	437846	Garofano Sebastiano fu Filippo, domic. a Guardia Sanframondi (Benevento)	940 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	437847	Marino Antonia fu Giovanni, domic. a Cattolica Eraclea (Girgenti) L.	995 —
"	437848	Balascio Antonia fu Domenicantonio, minore sotto la p. p. della madre Corvino Rosa, vedova Balascio Domenicantonio, domiciliata ad Andretta (Avellino)	330 —
"	437849	Fondazione Gentile Pietro fu Oberto in Genova, vincolata	1,660 —
"	437850	Intestata come la precedente, vincolata	385 —
"	437851	Faraoni Giov. Batta fu Pietro, domic. ad Ostia (Roma), vincolata	25 —
"	437852	Cuttica Paolo fu Giuseppe domic. a Cornigliano Ligure (Genova), vincolata	40 —
"	437853	Del Giudice Giov. Batta fu Felice Antonio, domic. a Marigliano (Caserta), vincolata	65 —
"	261600	Marella Maria Rosaria Adalgisa fu Vincenzo, minore sotto la tutela di Cupoli Vincenzo, domic. a Celli S. Vito (Foggia)	300 —

Roma, 30 novembre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO Div. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 16 aprile 1927 — Anno V

Francia	79.61	Oro	392.02
Svizzera	390.69	Belgrado	35.80
Londra	98.657	Budapest (pengo)	3.52
Olanda	8.11	Albania (Franco oro) 394 —	
Spagna	358.66	Norvegia	5.21
Belgio	2.835	Svezia	5.38
Berlino (Marco oro)	4.83	Po onia (Sloty)	—
Vienna (Schillinge)	2.87	Danimarca	5.36
Praga	60.35	Rendita 3,50 %	64.20
Romania	12.45	Rendita 3,50 % (1926)	58.50
Russia (Cervonetz)	105 —	Rendita 3 % lordo	38.325
Peso argentino } oro	19.525	Consolidato 5 %	79.90
} carta	8.59	Obbligazioni Venezia	
New York	20.317	3,50 %	61.75
Dollaro Canadese	20.34		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(Unica pubblicazione).

(Avviso n. 52).

E' stato denunziato lo smarrimento delle ricevute per rate semestrali al 1° luglio 1926 relativo ai seguenti certificati di rendita consolidato 5 %:

N. 424516 di L. 250 di rendita annua intestata all'ospedale di S. Antonio di Casa Scala di Gragnano (Napoli).

N. 422256 di L. 120 di rendita annua intestata come sopra.

Ai termini dell'art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, nn. 366 e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R. decreto 23 maggio 1924, n. 827, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso, qualora in tale termine non siano state presentate opposizioni a questa Direzione generale, verrà provveduto al pagamento mediante quietanza del signor Nastro Alfonso di Francesco.

Roma, 16 aprile 1927 — Anno V

p. Il direttore generale: BORGIA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media per il pagamento dei dazi di importazione da valere dal 18 al 24 aprile 1927 è stata fissata in L. 397 rappresentanti 100 dazio nominale e 297 aggiunta cambio.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI**Ruoli di anzianità.**

Agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, numero 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale civile dell'Amministrazione centrale e provinciale della marina mercantile. Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero (Direzione generale della marina mercantile o Ispettorato delle capitanerie di porto) nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

ROSSI ENRICO, gerente.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.